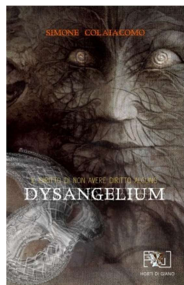


Una nuova razza di Abomini popola la Terra

Un pianeta devastato dalle esplosioni atomiche in piena Guerra Fredda diviene la dimora di alcuni umani mutati e regrediti, destinati a pagare la sopravvivenza a caro prezzo. I pochi che si sono salvati, rifugiandosi sotto terra, cercheranno di riprendere a vivere.



Dysangelium (Edizioni Horti di Giano), il romanzo di fantascienza post-apocalittica di **Simone Colaiacomo** uscito il 25 dicembre 2019 e disponibile nello store online di Amazon e sul sito dell'Editore (www.hortidigiano.com), descrive un mondo alternativo, distopico, generato dalla follia dell'uomo che lo ha distrutto in piena Guerra Fredda.

La Chiesa ha costruito delle Fortezze-bunker sotterranee in cui ha fatto rifugiare i pochi fortunati che vi hanno avuto accesso. Ma la permanenza, che si auspicava breve, si è prolungata per 58 lunghi anni, decimando i già pochi superstiti.

La Curia è diventata sempre più egoista al punto da farsi venerare dagli abitanti delle poche Fortezze rimaste, sparse qua e là in qualche città europea, lasciando comunque la popolazione a patire la fame e tenendo le scorte di cibo per sé (non a caso il sottotitolo è *Il Diritto di non avere Diritto alcuno*).

Dopo qualche decennio, riemersi finalmente in superficie e in piena ricostruzione, un giovane troverà un libro privo del nome dell'autore e del titolo, cancellati dal tempo; questo testo professa una nuova visione nichilista, ponendosi in contrasto con l'attuale Cristianesimo corrotto.

Il giovane si chiama Sibo Krause ed è il figlio del Comandante della Fortezza di Amburgo. Il padre, ispirato dalla possibilità di un cambiamento, incoraggerà il ragazzo a diffondere il testo, nonostante il divieto di tenere libri emanato dalla Chiesa, interessata a mantenere la popolazione nell'ignoranza per controllarla meglio e manipolarla.

Ciò condurrà a una scissione politica che darà vita a un nuovo conflitto tra i pochi esseri umani rimasti. Tra questi reietti c'è Keira Knights, giovane solitaria e senza un passato.

Nel 2020, alla morte del Papa Crescenzo III, un complotto ordito da alcune figure assetate di potere porterà degli anziani cardinali a dover compiere un viaggio nelle terre popolate dagli Abomini, esseri umani miracolosamente sopravvissuti all'aperto che, subendo mutazioni genetiche, sono regrediti cognitivamente alla stregua di bestie feroci e aggressive.

Il Comandante Serse Foscari scorterà due di questi cardinali insieme a un manipolo di soldati fedeli alla Chiesa, affrontando le indescrivibili insidie di un pianeta le cui nubi hanno oscurato il cielo, privando gli uomini anche del Sole, fonte importante per la vita. I soldati fedeli al Papa non hanno però tenuto conto dell'esercito nichilista guidato dall'Epurgalion Flavio Valerio Neroni, pronto a fare le proprie mosse.

Un nuovo Medioevo ha preso piede e una contrapposizione filosofico-esistenziale diviene il centro di un viaggio che determinerà il destino di quel che rimane di un pianeta devastato dalla follia umana.

Simone Colaiacomo, personaggio poliedrico dalla formazione psicologica, giunge al suo quarto romanzo (già autore di saggi psico-antropologici e sociologici, nonché poeta), affrontando un tema difficile quanto attuale, dove il messaggio è quello di salvare la Terra, risorsa vitale e indispensabile per tutti.

Negli ultimi quindici anni ha collaborato con diverse riviste per le quali ha recensito libri; è stato Direttore editoriale della rivista di cultura, arte e letteratura **Fertililinfè**, blogger letterario prima con **Storie Horror** e poi con **Horti di Giano**, ideatore e organizzatore del concorso di poesia per studenti di scuola media **Germogli in Fiore**, giunto alla sua sesta edizione. Dal 2016 è speaker radiofonico su **Stap Radio** della trasmissione **Genius Loci** che si occupa di letteratura e musica. Svolge anche il lavoro di Editor.